



COMUNE DI LOZIO

PROVINCIA DI BRESCIA

CAP 25040 - Tel. (0364) 494010 - Fax (0364) 495000
Codice Fiscale 01 127 210 175 - Partita IVA 00 603 590 985

COPIA

SERVIZIO TECNICO

DETERMINAZIONE N. 19UT DEL 30-03-2024

OGGETTO: Incarico professionale per predisposizione di stima relativa a terreni siti in loc. Sottomulino.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Vista la delibera di G.C. n. 31 del 04/06/2019 di incarico di Responsabile del Servizio Tecnico;

Vista la richiesta prot. 1787 del 19/06/2023 di acquisto terreni siti in loc. Sottomulino mapp. 268, 269 e 265 fg. 12 di proprietà del Comune di Lozio;

Vista la deliberazione di C.C. n. 33 del 21/12/2023 di approvazione della Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) Semplificato 2024-2026 approvato con deliberazione di G.C. n. 61 del 08/11/2023;

Verificato che i mapp. 268, 269 e 265 fg. 12 sono inseriti nel Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobili anno 2024 di cui al D.U.P. approvato con delibera di C.C. n. 33/2023;

Ritenuto necessario procedere con un incarico professionale per la predisposizione della perizia di stima del valore dei terreni;

Considerato che il CIG di riferimento del presente affidamento è il seguente: **B0E93F3556**

Dato atto che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Dato atto, ai sensi del citato art. 17 e dell'art. 192 del TUEL, che il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di che trattasi le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

- Fine che con il contratto si intende perseguire e relativo oggetto: incarico professionale per predisposizione perizia di stima terreni siti in loc. Sottomulino;
- Importo del contratto: euro 490,00 oltre ad IVA;
- Forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
- Modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del d.lgs. 36/2023;
- Clausole ritenute essenziali: quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento;

Rilevato, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in primo luogo per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

Appurato:

- che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;
- il contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto risulta essere adeguato;

Tenuto conto che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

Verificato che l'affidamento di che trattasi è di importo inferiore ad € 5.000, per cui questo Comune può procedere autonomamente anche mediante affidamento diretto senza obbligo di ricorso a Consip-Mepa né a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione, ecc., ai sensi dell'art.1 comma 450 della Legge n.296/2006;

Precisato che in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;

Ritenuto di affidare l'incarico di cui all'oggetto al professionista geom. Gaudenzi Franco, P.Iva 0020284098, con studio in via Rivea n. 15 in Ceto (BS);

Vista l'offerta presentata dal geom. Gaudenzi Franco, P.Iva 0020284098, con studio in via Rivea n. 15 in Ceto (BS), il quale comunicava la disponibilità ad eseguire l'incarico in oggetto, per un prezzo pari ad € 490,00 oltre cassa geometri 5%, e IVA per un totale di € 627,69;

Accertata la disponibilità finanziaria dell'importo di € 627,69 al capitolo n. 1.01.603.01 art. 1, del bilancio anno 2024;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i.;

Visto il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 s.m.i. nella parte ancora in vigore;

Visto il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36;

Visto il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Visto il regolamento comunale di contabilità;

Visto il regolamento comunale dei contratti;

Visto il regolamento comunale sui controlli interni;

DETERMINA

- 1. di affidare al geom. Gaudenzi Franco**, P.Iva 0020284098, con studio in via Rivea n. 15 in Ceto (BS), l'incarico professionale per la predisposizione di una perizia di stima terreni siti in loc. Sottomulino (mapp. 268, 269 e 265, all'importo complessivo, escluso I.V.A. e cassa, pari ad € 490,00);
- 2. di impegnare**, ai sensi dell'art. 183 del decreto legislativo n. 267 del 2000, la somma di € 627,69, compreso cassa geometri e I.V.A., a favore del professionista, imputandoli al capitolo 1.01.603.01 art. 1, del bilancio 2024;
- 3. di autorizzare** il Responsabile del Servizio Finanziario alla liquidazione delle relative fatture nell'ambito della spesa autorizzata con il presente atto ed in conformità a quanto disposto dall'art. 184 del D.Lgs. n. 267/2000;
- 4. di trasmettere** altresì copia della presente determinazione al Sindaco ed al Segretario Comunale;
- 5. di disporre** la pubblicazione della presente per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio;
- 6. di dare atto**, ai sensi dell'art. 3 della legge 241/90, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale - sezione di Brescia - al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'Albo Pretorio.

Lozio, 30-03-2024

**IL RESPONSABILE
SERVIZIO TECNICO
(F.to Francesco Regazzoli)**

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE E COPERTURA FINANZIARIA (Art. 183 comma 7 del D.Lgs. n° 267/2000)

Si appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della presente determinazione, che pertanto, in data odierna diviene esecutiva.

Impegno N. 32 del 30-03-2024 a Competenza CIG B0E93F3556

5° livello 01.06-1.03.02.11.999 Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.

<i>Capitolo</i> 10160301 / <i>Articolo</i> 1 PRESTAZIONI PROFESSIONALI PER STUDI/PROGETTAZIONI/DIREZIONE LAVORI/COLLAUDI	
<i>Causale</i>	Incarico professionale per predisposizione di stima relativa a terreni siti in loc. Sottomulino
<i>Importo 2024</i>	<i>Euro 627,69</i>
<i>Beneficiario</i>	53 GAUDENZI FRANCO

Lozio, 30-03-2024

**IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO FINANZIARIO
(F.to Regazzoli Francesco)**